

Anno XXV

Supplemento al n. 33 del 15 febbraio 2024

Sommario

affari istituzionali

terzo polo ospedaliero Spoleto-Foligno: presidente Tesei e assessore Coletto al San Matteo degli infermi per verificare avanzamento dei lavori

Adisu, Giunta regionale delibera nomina amministratore unico Fabio Santini

PuntoZero ha ricevuto il Premio Best Value Award Umbria distinguendosi tra oltre 4.700 aziende e risultando tra le migliori realtà aziendali della nostra regione

agricoltura

Assessore Morroni: da oggi attiva la piattaforma digitale Agriturismo della Regione Umbria, semplificate e velocizzate le procedure amministrative a carico delle imprese agricole

GARI-Umbria: la nuova piattaforma informatica della Regione Umbria per i servizi in agricoltura, sarà presentata domani, giovedì 8 febbraio, alle ore 15:00, presso la Sala Convegni III piano di Palazzo Broletto

GARI-Umbria: presentata la nuova piattaforma informatica della Regione Umbria per i servizi in agricoltura. Morroni: "Passaggio di valore per fornire un supporto all'avanguardia ad imprese e professionisti del settore"

economia

Accademia Pratica dell'Innovazione: oggi al via un percorso "pratico" di innovazione aziendale rivolto a PMI e Startup innovative



infrastrutture

Ponte di Montemolino sul fiume Tevere, assessore Melasecche: dalla Regione nuovo finanziamento di 1,5 milioni di euro per la completa copertura finanziaria dei lavori di consolidamento e adeguamento da tempo attesi. Investimento complessivo di 5,2 milioni

FCU, domani 8 febbraio cerimonia di avvio dei lavori di ricostruzione della tratta Perugia Ponte San Giovanni-Terni con ministro Salvini, ad RFI Strisciuglio, presidente Regione Tesei e assessore Melasecche

FCU: al via i lavori di ricostruzione del tracciato ferroviario tra Perugia Ponte San Giovanni e Terni, inaugurato il cantiere alla presenza del Ministro Salvini e dell'ad di RFI Strisciuglio. Tesei e Melasecche: parte un'opera di importanza straordinaria per tutta l'Umbria e per l'ulteriore crescita del turismo

E78 Grosseto-Fano: al via i lavori per l'apertura della galleria "Guinza" tra Umbria e Marche

Linea Orte-Falconara, Giunta regionale approva intesa su localizzazione sistemi tecnologici ERTMS; assessore Melasecche: passaggio decisivo per realizzare opere che consentiranno velocizzazione dei collegamenti ferroviari e massima sicurezza

istruzione

"Generazione di Futuro", challenge per le scuole secondarie di secondo grado. Oggi primo incontro del progetto che rientra nelle politiche di innovazione definite dall'Assessorato allo Sviluppo economico

politiche di genere

Centro Pari Opportunità della Regione Umbria, incontro di approfondimento e sensibilizzazione sul tema delle mutilazioni genitali femminili in occasione della Giornata mondiale della tolleranza zero in materia

sanità

Malattie rare: il Centro di genetica medica dell'Azienda Ospedaliera di Perugia individuato come Centro di riferimento regionale

Missione 6 del PNRR, in Umbria lo stato di avanzamento dei vari obiettivi è allineato con i target intermedi prefissati

trasporti



Gara TPL, si è svolta a Palazzo Donini la consultazione con le associazioni dei consumatori per la presentazione degli "Obiettivi di Qualità del Servizio" che verranno inseriti nella prossima gara. Melasecche: "Ci siamo posti l'obiettivo di una forte modernizzazione, un generale efficientamento ed un deciso miglioramento del servizio"

turismo

turismo: Dal 4 al 6 febbraio alla BIT di Milano incontri e presentazioni animeranno lo spazio espositivo della Regione Umbria tra turismo lento, cultura, sapori e borghi da scoprire

Alla Bit presentate le iniziative "Cammini Aperti" e Aromi d'Italia con ministro Santanchè, Umbria capofila del Turismo lento nel progetto nazionale "Scopri l'Italia che non sapevi"

Alla Bit l'Abbazia di San Pietro di Perugia e i suoi tesori promuovono l'Umbria

Turismo: continua la promozione della Regione, Umbria protagonista in TV

affari istituzionali

terzo polo ospedaliero Spoleto-Foligno: presidente Tesei e assessore Coletto al san Matteo degli infermi per verificare avanzamento dei lavori

Perugia, 2 feb. 023 - La Presidente della Regione Umbria Donatella Tesei, con l'assessore alla sanità Luca Coletto e il direttore regionale Massimo D'Angelo si sono recati questa mattina all'ospedale San Matteo degli infermi di Spoleto per verificare lo stato di avanzamento degli interventi previsti nel cronoprogramma relativo alla nascita del Terzo Polo ospedaliero regionale Spoleto-Foligno.

Durante la visita è emerso che alcuni interventi sono in linea con i tempi previsti, mentre per altri le procedure sono in fase di avvio come ad esempio l'ampliamento del pronto soccorso per l'adeguamento alle norme che prevedono gli accessi separati in caso di patologie infettive nonché il miglioramento degli spazi interni.

Elementi di criticità sono stati riscontrati nel reparto di Cardiologia, conseguenti alla carenza di personale la cui soluzione è prevista nel cronoprogramma. Il reparto oggi svolge prettamente un ruolo ambulatoriale, pur essendo già terminata la predisposizione di 6 posti letto, di cui 3 di terapia sub intensiva. Se, dunque, l'attività di ricovero del reparto ancora non è attiva, quella



ambulatoriale ha visto un incremento dai 4600 circa del 2019 a oltre 5.500 del 2023.

Procedono speditamente i lavori che interessano la struttura di Radioterapia dove il 30 marzo verrà posto in opera il nuovo acceleratore lineare ed inizierà la fase tecnica della durata di 60 giorni per la messa a punto di questa moderna apparecchiatura e per la TAC. Elemento di rilievo è rappresentato dalla struttura di urologia che opererà anche mediante l'utilizzo della chirurgia robotica e che diverrà un punto di riferimento regionale per tale disciplina specialistica.

Nell'ottica dell'implementazione del progetto del Terzo Polo la prossima settimana la Giunta regionale approverà e finanzierà con i fondi ex art. 20 una serie di investimenti per l'Ospedale di Spoleto, riguardanti, tra l'altro, l'acquisto di strumentazione per Gastroenterologia (90 mila euro), per il blocco operatorio (oltre 200 mila euro), per Cardiologia, al fine di attivare 4 postazioni letto sub-intensive (170 mila euro) nonché il finanziamento del progetto per la realizzazione di un ascensore che collegherà l'ospedale con il parcheggio sottostante di Piazza Dante Perilli con la partecipazione attiva dell'Associazione Giovanni Parenzi, della Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto e del Comune di Spoleto per un totale di circa 240 mila euro.

Il totale complessivo degli investimenti per l'ospedale San Matteo degli Infermi assomma in questa fase ad € 1.978.000 di cui 1.050.000 deriveranno da finanziamento regionale mentre la restante parte sarà a carico del bilancio dell'USL Umbria 2 (in gran parte da portare a termine tra la primavera e l'estate 2024) ai quali si aggiungono gli interventi per l'adeguamento antincendio e l'ampliamento del servizio dialisi fino a 18 posti.

Il cronoprogramma, oltre alle dotazioni tecnologiche e agli interventi strutturali, prevede l'incremento del personale con concorsi già autorizzati da espletare entro il mese di febbraio e che riguarderanno la Direzione medica e la Pediatria, ed entro l'estate la Nefrologia e Dialisi, l'Anatomia Patologica, l'Anestesia e la Rianimazione.

Altri concorsi, in via di autorizzazione, riguarderanno tra l'altro Ortopedia, diagnostica per immagini, Oculistica, Cardiologia, diagnostica di laboratorio, Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza. Un ulteriore elemento di spicco per il presidio ospedaliero di Spoleto potrà essere rappresentato dal trattamento chirurgico del comparto testa-collo per la gestione dei pazienti con patologie endocrine di natura chirurgica.

Stesso percorso, sia di approvazione degli investimenti che di verifica del cronoprogramma degli interventi, avverrà per l'ospedale di Foligno, altra colonna del nascente Terzo Polo.



Adisu, Giunta regionale delibera nomina amministratore unico Fabio Santini

Perugia, 14 feb. 024 - La Giunta regionale ha deliberato, durante la seduta odierna, la nomina dell'Amministratore Unico dell'Adisu (Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria) che subentrerà al Commissario straordinario Luigi Rossetti. Si tratta di Fabio Santini, classe 1976, laureato in Economia e Commercio e professore associato di Economia Aziendale all'Università degli Studi di Perugia.

Santini, Dottore in Internazionalizzazione delle piccole e medie imprese, abilitato Dottore commercialista e revisore dei conti, è membro del Collegio docenti del Dipartimento di Economia dell'Ateneo perugino di cui è anche delegato per le attività di terza missione nonché responsabile qualità del dottorato di ricerca.

Numerose le sue pubblicazioni e partecipazioni a società e comitati scientifici, ha svolto anche docenze in master e corsi di formazioni in Italia e all'estero, è stato membro del consiglio di amministrazione dell'Università di Perugia e poi del nucleo di valutazione sia dell'Università degli studi di Perugia che dell'Università per Stranieri.

La Presidente Tesei a nome dell'intera Giunta, nel ringraziare il Commissario straordinario Rossetti e nell'augurare un buon lavoro al neo amministratore Santini, ha ricordato la strategicità e l'importanza dell'Agenzia regionale che ha il delicato compito di accompagnare, attraverso concorsi e servizi, gli studenti iscritti alle Istituzioni di grado universitario riconosciute dal Ministero e operanti in Umbria, vale a dire: Università degli Studi di Perugia, Università per Stranieri, l'Istituto Universitario di Mediazione Linguistica per Interpreti e Traduttori, l'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci", l'Istituto Italiano Design, il Conservatorio di Musica "Francesco Morlacchi" di Perugia e l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Giulio Briccialdi" di Terni.

PuntoZero ha ricevuto il Premio Best Value Award Umbria distinguendosi tra oltre 4.700 aziende e risultando tra le migliori realtà aziendali della nostra regione

Perugia, 14 feb. 024 - Venerdì 9 febbraio presso Villa Buitoni a Perugia, PuntoZero ha ricevuto il Premio Best Value Award Umbria distinguendosi tra oltre 4.700 aziende umbre e risultando tra le migliori realtà aziendali della nostra regione.

In seguito alla ricerca di Imprenditore Smart® condotta su un campione di oltre 4.700 aziende sono state selezionate sulla base di criteri finanziari le imprese finaliste calcolando l'equity value e il suo tasso di variazione rispetto all'anno precedente.

PuntoZero si è distinta tra le migliori della propria categoria: un risultato importante che premia la capacità dell'azienda anche nella gestione delle risorse finanziarie. La ricerca infatti ha lo scopo



di individuare, premiare e mettere in luce le aziende che creano valore. Non il fatturato, non il profitto, non gli obiettivi: lo studio tende ad individuare il valore concreto generato. La crescita sana.

Il premio è stato ritirato dall'Amministratore Unico di PuntoZero, Giancarlo Bizzarri, che ha ringraziato per il premio ricevuto ed ha espresso grande soddisfazione, evidenziando che PuntoZero è una società in house per cui è importante la performance finanziaria, ma soprattutto la creazione di valore per i servizi erogati verso i cittadini e per il miglioramento della governance del Sistema Regione attraverso l'erogazione di servizi innovativi.

L'Amministratore ha voluto dedicare la vittoria al proprio staff ed a tutti i dipendenti dell'azienda sottolineandone l'impegno costante e la dedizione nell'offrire a tutti gli stakeholders un valore aggiunto che si traduce in servizi sempre più efficienti e smart a cittadini, enti ed imprese.

agricoltura

Assessore Morroni: da oggi attiva la piattaforma digitale Agriturismo della Regione Umbria, semplificate e velocizzate le procedure amministrative a carico delle imprese agricole

Perugia, 1 feb. 024 - È attiva da oggi, giovedì 1 febbraio, la piattaforma digitale regionale per la gestione del sistema autorizzativo nel settore agrituristico.

A comunicarlo è l'assessore regionale all'Agricoltura, Roberto Morroni.

"Poniamo termine alla vecchia procedura cartacea - sottolinea - dando seguito all'impegno di questo Assessorato per lo sviluppo dell'offerta agrituristica regionale, agendo anche sulla semplificazione e la digitalizzazione degli adempimenti previsti dalle norme in materia che sono in carico alle imprese agricole, nell'avvio e nella prosecuzione dell'attività. Uno degli obiettivi - ricorda - su cui ci siamo concentrati nel confronto con le principali organizzazioni rappresentative del settore al tavolo tecnico appositamente istituito presso l'Assessorato".

Molteplici i vantaggi che offre la nuova piattaforma digitale. Con la procedura on line viene facilitata la presentazione delle istanze (iscrizione, variazione, subentro, ecc.) e si riducono le incombenze burocratiche a carico dell'imprenditore poiché i dati necessari all'espletamento dell'istanza vengono presi in automatico dal suo fascicolo aziendale. Viene resa trasparente l'istruttoria dell'istanza per l'utente che ne può verificare lo stato di avanzamento. Si velocizza la fase di istruttoria dell'AFOR (Agenzia Forestale Regionale) attraverso la gestione informatizzata di tutti i dati utili al rilascio della certificazione agrituristica.

La piattaforma informatica permetterà, inoltre, di aggiornare in tempo reale l'albo degli agriturismi e la condivisione dei dati con



i soggetti pubblici coinvolti previsti dalla norma: Regione, AFOR, Comuni, Agenzia delle Entrate, ISTAT-Istituto nazionale di Statistica, ISMEA-Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare.

Per accedere al portale Agriturismi e alla piattaforma informatica che da oggi dovrà essere utilizzata per la gestione delle istanze (nell'area riservata) il link è il seguente <https://agriturismi.regione.umbria.it/p/elenco>

GARI-Umbria: la nuova piattaforma informatica della Regione Umbria per i servizi in agricoltura, sarà presentata domani, giovedì 8 febbraio, alle ore 15:00, presso la Sala Convegni III piano di Palazzo Broletto

Perugia, 07 feb. 024 - Verrà presentata domani, giovedì 8 febbraio, alle ore 15:00, presso la Sala Convegni III piano di Palazzo Broletto a Perugia, nel corso di un evento organizzato dall'Assessorato all'Agricoltura e dall'Autorità di Gestione dello sviluppo rurale, la nuova piattaforma informatica della Regione Umbria per i servizi in agricoltura, GARI-UMBRIA, acronimo di Gestione Agricola e Rurale Informatizzata per l'Umbria.

Attraverso GARI-UMBRIA vengono gestiti importanti servizi quali i sistemi di qualità biologica e di SQNPI, Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata, il Quaderno di Campagna standard SQNPI per la gestione dell'uso di prodotti e interventi agronomici delle specie vegetali e le attività di trasformazione, le comunicazioni di spandimento degli effluenti zootecnici e i piani di utilizzazione agronomica (PUA), le pratiche Utenti Macchine Agricole per l'assegnazione di carburante ad accisa agevolata impiegato in ambito agricolo (UMA).

GARI-UMBRIA garantisce anche l'implementazione di servizi informatici applicativi per la gestione degli interventi previsti dal Complemento dello Sviluppo Rurale per l'Umbria 2023-2027 e, conseguentemente, la piena integrazione con i dati del fascicolo SIAN (Sistema informativo agricolo nazionale) gestito da AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

Sviluppata con l'obiettivo di garantire efficienza, efficacia, massimizzazione e semplificazione dei risultati dell'amministrazione, GARI-UMBRIA è stata realizzata nell'ambito dell'Accordo Quadro - Lotto 3 della gara sottoscritta dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) con la società Leonardo Spa, mandataria del Raggruppamento temporaneo di impresa aggiudicatario per la realizzazione di servizi applicativi e di gestione delle infrastrutture informatiche.

All'evento di presentazione, oltre al rappresentante della società Leonardo Spa, intervengono Roberto Morroni, Vicepresidente e Assessore all'Agricoltura della Regione Umbria; Michele Michelini, Direttore regionale allo Sviluppo economico, Agricoltura, Lavoro,



Istruzione, Agenda digitale; Franco Garofalo, Autorità di Gestione dello sviluppo rurale della Regione Umbria; Simona Angelini, Direzione generale dello sviluppo rurale MASAF; Fabio Vitale, Direttore AGEA.

GARI-Umbria: presentata la nuova piattaforma informatica della Regione Umbria per i servizi in agricoltura. Morroni: "Passaggio di valore per fornire un supporto all'avanguardia ad imprese e professionisti del settore"

Perugia, 08 feb. 2024 - Nel corso di un evento organizzato dall'Assessorato all'Agricoltura e dall'Autorità di Gestione dello sviluppo rurale, è stata presentata a Palazzo Broletto la nuova piattaforma informatica della Regione Umbria per i servizi in agricoltura, GARI-UMBRIA, acronimo di Gestione Agricola e Rurale Informatizzata per l'Umbria.

All'evento di presentazione sono intervenuti Roberto Morroni, Vicepresidente e Assessore all'Agricoltura della Regione Umbria; Franco Garofalo, Autorità di Gestione dello sviluppo rurale della Regione Umbria; Riccardo Passero della Direzione generale dello sviluppo rurale MASAF; Pier Paolo Fraddosio e Francesco Sofia in rappresentanza di AGEA.

"La giornata di oggi - ha dichiarato il Vicepresidente e Assessore all'Agricoltura della Regione Umbria, Roberto Morroni - rappresenta un passaggio di valore, poiché conferma la volontà di offrire efficace ed efficiente supporto alle imprese del comparto con una gamma di servizi integrati che le accompagnino nei processi di ammodernamento. Un segnale forte da parte della Regione Umbria sul piano dell'innovazione tecnologica per guardare al futuro".

Attraverso la nuova applicazione GARI-UMBRIA verranno gestiti in particolare importanti servizi quali i sistemi di qualità biologica e di SQNPI, Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata, il Quaderno di Campagna standard SQNPI per la gestione dell'uso di prodotti e interventi agronomici delle specie vegetali e le attività di trasformazione, le comunicazioni di spandimento degli effluenti zootecnici e i piani di utilizzazione agronomica (PUA), le pratiche Utenti Macchine Agricole per l'assegnazione di carburante ad accisa agevolata impiegato in ambito agricolo (UMA).

GARI-UMBRIA garantirà anche l'implementazione di servizi informatici applicativi per la gestione degli interventi previsti dal Complemento dello Sviluppo Rurale per l'Umbria 2023-2027 e, conseguentemente, la piena integrazione con i dati del fascicolo SIAN (Sistema informativo agricolo nazionale) gestito da AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

"La piattaforma - ha spiegato Franco Garofalo, dirigente dell'Autorità di Gestione dello sviluppo rurale della Regione Umbria - è stata sviluppata in sinergia con Leonardo Spa nell'ambito dell'Accordo Quadro - Lotto 3 della gara sottoscritta dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste (MASAF)



e consente di supportare imprese e professionisti fornendo loro una gran messe di dati utili nel corso della loro attività produttiva e un supporto per potersi rapportare in modo più celere con la Pubblica Amministrazione”.

economia

Accademia Pratica dell’Innovazione: oggi al via un percorso “pratico” di innovazione aziendale rivolto a PMI e Startup innovative
Perugia, 14 feb. 2024 - Presso la sede di Foligno di Sviluppumbria, oggi al via l’Accademia Pratica dell’Innovazione (API) fortemente incentrata sull’innovazione e sul supporto all’imprenditorialità, che sperimenta un approccio mirato a creare una “filiera dell’innovazione”, rafforzando e personalizzando strumenti e servizi offerti in ciascuna fase di sviluppo dell’impresa a partire dalla definizione dell’artefatto.

Un nuovo percorso di accelerazione fatto di educazione e accompagnamento. Tale progetto, che rientra tra le strategie di sviluppo regionale della programmazione PR FESR UMBRIA 2021-2027 /S3 rafforza sempre più il processo di Scoperta Imprenditoriale rivolto alle PMI e alle Startup innovative umbre.

In questa data prendono avvio i laboratori che accompagneranno fino a luglio le oltre cinquanta PMI e Startup innovative che hanno aderito all’iniziativa. L’Accademia di Pratica dell’Innovazione ha lo scopo di sviluppare nuove conoscenze e abilità pratiche per fare innovazione, crescere e avere impatto trasformativo. Le stesse metodologie saranno impregnate di innovazione; non si tratta, infatti, di un programma di formazione tradizionale, ma di un percorso di innovazione aziendale, in cui laboratori di pratica permetteranno di applicare a casi concreti le nozioni acquisite. L’Accademia non sarà rivolta solo alle realtà più innovative, ma anche alle imprese operanti nei settori più tradizionali. Verranno, quindi, avviati due percorsi di pratica mirati per le PMI e per gli alumni del precedente ciclo di SmartUp - che avranno inizio oggi - mentre, nella giornata di domani 15 febbraio, avrà inizio il percorso per le Startup.

L’API sarà composta da più step e si servirà di tools per garantire un vero e proprio accompagnamento verso l’innovazione. Saranno presentati questionari per valutare la prontezza all’innovazione e un gruppo WhatsApp sarà sempre aperto a suggerimenti, rinforzo e scambio tra pari. Le PMI e Startup innovative che hanno aderito avranno altresì a disposizione una piattaforma digitale con video on-demand, delle sessioni di Q&A per una guida alla preparazione dei laboratori di pratica, dei token di consulenza da impiegare con esperti per fare innovazione e dei laboratori di pratica in cui sviluppare abilità per fare, nel concreto, innovazione.

Ogni laboratorio, che avrà luogo circa ogni 20 giorni, in presenza, presso la sede Sviluppumbria, sarà un momento imprescindibile per



calare sulle esigenze dell'impresa e dei singoli progetti le nozioni o pratiche descritte durante la formazione teorica.

L'Assessore allo Sviluppo Economico Michele Fioroni ha dichiarato: "Siamo fieri di poter affermare che la Regione Umbria, negli ultimi anni, si è fatta portavoce di un percorso di accelerazione di impresa costante, accompagnando le imprese verso l'innovazione. Un territorio non diventa innovativo «per caso», di conseguenza, con orgoglio, ci teniamo a sostenere le imprese del nostro territorio mediante l'applicazione di un approccio innovativo. Grazie all'ausilio di esperti del settore e, grazie alla pratica - vivo parte di questo percorso formativo - il nostro obiettivo, in questi mesi di Accademia, sarà quello di rafforzare la cultura imprenditoriale e facilitare le imprese nell'implementare i propri processi di innovazione perché si sa che, se si vuole creare valore, qualsiasi idea, anche la più brillante, deve esser trasformata in pratica".

"Non posso che esprimere grande soddisfazione - sottolinea Michela Scurpa, Amministratore Unico di Sviluppumbria - abbiamo avuto molte adesioni, una cinquantina, per la precisione 29 PMI e 22 start up innovative. Inizieranno questo percorso che prende il via oggi, organizzato per rafforzare la cultura imprenditoriale e facilitare le imprese nell'implementare i propri processi di innovazione. Laboratori che prendono il via con un assesment del livello di innovazione dei partecipanti, che verrà discussa con gli innovation manager e con i referenti di Sviluppumbria. D'intesa con la Regione, in particolare con l'assessorato allo Sviluppo economico, l'obiettivo è stimolare l'innovazione e la creazione di nuove imprese, fornendo un ambiente favorevole per lo sviluppo di idee imprenditoriali innovative. Momenti di formazione capaci dunque di apportare un valore aggiunto al talento locale, accelerando le iniziative imprenditoriali, gli spin off accademici e i progetti di sviluppo delle PMI umbre".

infrastrutture

Ponte di Montemolino sul fiume Tevere, assessore Melasecche: dalla Regione nuovo finanziamento di 1,5 milioni di euro per la completa copertura finanziaria dei lavori di consolidamento e adeguamento da tempo attesi. Investimento complessivo di 5,2 milioni

Perugia, 7 feb. 024 - "La Giunta regionale ha destinato un nuovo finanziamento di 1,5 milioni di euro, a valere sul proprio bilancio, per la completa copertura finanziaria dell'intervento di consolidamento e adeguamento del ponte di Montemolino sul fiume Tevere. Salgono così a 5,2 milioni di euro le risorse che abbiamo reperito, attingendo a vari canali finanziari, compreso il PNRR, per consentire la piena riattivazione della funzionalità del ponte, collegamento fondamentale fra i territori comunali di Todi, Monte Castello di Vibio, Fratta Todina e Marsciano".



È l'assessore regionale alle Infrastrutture e Lavori pubblici, Enrico Melasecche, ad illustrare l'atto con cui, su sua proposta, la Giunta regionale ha tempestivamente provveduto alla ricostituzione del finanziamento integrativo, dopo che il prolungarsi dei tempi per l'approvazione del progetto aveva comportato la revoca dello stanziamento di 1,2 milioni di euro per l'annualità 2023.

"A fine dicembre queste risorse sono state riprogrammate e riassegnate - spiega l'assessore - e allo stesso tempo abbiamo individuato una nuova fonte di finanziamento, derivante da mutuo regionale, aumentando anche l'importo fino a 1,5 milioni di euro: 300mila euro in più rispetto a quello revocato, destinati alla realizzazione della viabilità alternativa, in attesa del ripristino di quella originaria al completamento dell'intervento".

"Dopo il via libera al progetto di fattibilità tecnica ed economica per il consolidamento e l'adeguamento stradale del ponte da parte della Conferenza di servizi - conclude - ci sono tutte le condizioni perché questo intervento, per il quale ci siamo fortemente impegnati insieme alle amministrazioni comunali, veda finalmente l'apertura del cantiere e la sua concretizzazione".

L'assessore regionale Melasecche prenderà parte venerdì 9 febbraio alle 17.30 all'assemblea pubblica sui lavori di adeguamento del ponte di Montemolino, organizzata dal Comitato "Per il ponte di Montemolino", che si terrà al Diamond Cafè di Madonna del Piano di Monte Castello di Vibio.

FCU, domani 8 febbraio cerimonia di avvio dei lavori di ricostruzione della tratta Perugia Ponte San Giovanni-Terni con ministro Salvini, ad RFI Strisciuglio, presidente Regione Tesei e assessore Melasecche
Perugia, 7 feb. 024 - Si terrà domani, giovedì 8 febbraio, alla stazione ferroviaria di Ponte San Giovanni, la cerimonia di avvio dei lavori di ricostruzione della tratta Perugia Ponte San Giovanni - Terni della FCU.

Alla cerimonia parteciperà il Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, Sen. Matteo Salvini.

Interverranno la Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei; l'Amministratore delegato e Direttore Generale Rete ferroviaria Italiana, Gianpiero Strisciuglio; l'Assessore regionale alle Infrastrutture, Trasporti e Opere Pubbliche, Enrico Melasecche.

Il programma prevede l'Accredito ospiti e stampa alle ore 10 (presso la stazione ferroviaria); gli interventi istituzionali alle ore 10.40, con termine dell'evento alle ore 11.30.

FCU: al via i lavori di ricostruzione del tracciato ferroviario tra Perugia Ponte San Giovanni e Terni, inaugurato il cantiere alla presenza del Ministro Salvini e dell'ad di RFI Strisciuglio. Tesei



e Melasecche: parte un'opera di importanza straordinaria per tutta l'Umbria e per l'ulteriore crescita del turismo

Perugia, 8 feb. 024 - Con una cerimonia che si è svolta questa mattina alla stazione di Ponte San Giovanni, è stato dato il via ai lavori per il rinnovo del tracciato ferroviario della Ferrovia Centrale Umbra fra Perugia Ponte San Giovanni - Terni, alla presenza del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, della presidente della Regione Umbria Donatella Tesei, dell'Assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Enrico Melasecche, e di Gianpiero Strisciuglio, Amministratore delegato e Direttore Generale di RFI (Rete Ferroviaria Italiana), società capofila del Polo Infrastrutture del Gruppo FS.

Grande la partecipazione all'evento al quale hanno preso parte, tra gli altri, gli assessori regionali Luca Coletto e Michele Fioroni, il Prefetto di Perugia Armando Gradone, rappresentanti delle forze dell'ordine, consiglieri regionali, sindaci e amministratori comunali, esponenti delle organizzazioni imprenditoriali e di categoria, numerosi cittadini, dirigenti e tecnici di RFI e della Salcef spa, l'impresa che si è aggiudicata la gara per la sostituzione integrale dell'armamento ferroviario. Al termine degli interventi istituzionali, si è svolta la benedizione del cantiere, impartita dall'arcivescovo di Perugia monsignor Ivan Maffeis.

"È una bella giornata, che segna il via dei lavori per un fondamentale collegamento nord-sud sul territorio umbro che consentirà anche ai turisti di attraversare questa splendida regione" ha detto il ministro Salvini, ringraziando RFI e la Regione, in particolare la presidente Tesei e l'assessore Melasecche, per l'impegno profuso in questi anni per spezzare l'isolamento infrastrutturale dell'Umbria, e confermando il sostegno del Ministero per questa ed altre opere.

"Mi ripropongo di essere uno dei primi passeggeri che viaggeranno su questa rete ferroviaria rinnovata", sottolineando che "questa opera è una opera ambientale con la A maiuscola, poiché poter contare su un sistema di trasporto pubblico locale efficiente rappresenta la vera alternativa all'uso dell'auto per gli spostamenti".

"Una giornata importantissima per l'Umbria" ha sottolineato la presidente della Regione, Donatella Tesei, che nel ringraziare il ministro Salvini ha ricordato che "il mio principale impegno è stato fin da subito quello di risolvere il problema straordinario dell'Umbria, quello dell'isolamento, perché senza infrastrutture non c'è sviluppo. Abbiamo sbloccato e stiamo sbloccando molti progetti e oggi siamo qui per salutare l'avvio di un'opera che riguarda la dorsale ferroviaria regionale, importante per tutti i cittadini umbri, ma che sarà di grande importanza anche per l'ulteriore crescita del turismo, permettendo ai visitatori di poter godere delle tante bellezze che stiamo facendo conoscere nel mondo".



La presidente Tesei ha ricordato, fra gli altri, i risultati storici in termini di passeggeri ottenuti dall'aeroporto internazionale San Francesco d'Assisi, i nuovi collegamenti aerei e il prossimo traguardo di un milione di passeggeri e, sul fronte dei collegamenti ferroviari, l'individuazione della localizzazione della stazione MedioEtruria scaturita dal tavolo tecnico istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti.

"Guardiamo con fiducia al futuro - ha affermato - I nostri impegni si sono realizzati. Oggi abbiamo progetti che prima non c'erano. I risultati sono evidenti, come conferma anche l'avvio di questi lavori: siamo passati dall'abbandono totale, dalla morte certa della ferrovia, alla sua rinascita, in tempi certi e con le necessarie risorse".

"Questa è una giornata da ricordare negli annali perché è quella in cui rilanciamo l'intera dorsale ferroviaria regionale, dopo la sua chiusura per incapacità gestionale e l'assenza di interventi da parte di chi ci ha preceduto che ci ha obbligato anche a rivedere i costi nel frattempo incrementati - ha detto l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Enrico Melasecche - Dopo quattro anni, con idee nuove, visione strategica, impegno pesantissimo, siamo qui, con tutta l'Umbria, per l'avvio di un cantiere che intanto interesserà 85 chilometri del tracciato, ma complessivamente l'intero percorso di circa 150 chilometri fra Sansepolcro e Terni. Ringraziamo il ministro Salvini - ha proseguito - anche per aver messo a disposizione le maggiori risorse necessarie".

"Abbiamo perseguito con tenacia la ricostruzione della FCU - ha rilevato - per rilanciarla anche come ferrovia turistica. Il primo dei quattro treni Minuetto di proprietà della Regione, giacenti in degrado alla stazione di Umbertide, è ora in fase di revamping alle OMCL di Foligno e tornerà di nuovo in funzione, come gli altri, con una nuova livrea, con su riprodotte le immagini dei monumenti e delle tante bellezze del paesaggio e dei borghi della nostra regione. Gradualmente verranno mandati in pensione i locomotori a gasolio. La tecnologia ERTMS consentirà la massima sicurezza raddoppiando la velocità attuale. Alla stazione di Ponte San Giovanni - ha ricordato inoltre - è stato recentemente attivato l'ACC, Apparato centrale computerizzato, sistema tecnologico all'avanguardia per la gestione e il controllo della circolazione ferroviaria".

Illustrando le opere che segneranno una svolta per i collegamenti ferroviari dell'Umbria, oltre alla stazione MedioEtruria dell'Alta velocità, l'assessore Melasecche ha richiamato la stazione Aeroporto - Collestrada sulla linea Foligno-Terontola: "fra 15, 20 giorni - ha detto - presenteremo il nuovo progetto, già finanziato".

A illustrare le attività del cantiere, tempi e funzionamento è stato l'amministratore delegato di RFI, Gianpiero Strisciuglio. "un altro cantiere fondamentale per il territorio dell'Umbria, che è di snodo per il sistema di trasporto nazionale. Ammontano a 5 miliardi di



euro gli investimenti complessivi sulla rete umbra, in gran parte per la connessione della regione e per garantire l'integrazione delle reti".

Il cantiere. Gli interventi interesseranno circa 85 km di linea e consisteranno nella rimozione dei binari, degli scambi e del pietrisco esistenti e nella loro integrale sostituzione. Verranno rinnovati circa 200 km di rotaie, 180 mila traversine e 250 mila metri cubi di pietrisco. Il cantiere partirà dalla stazione di Perugia Ponte San Giovanni verso Terni e le lavorazioni si svolgeranno principalmente durante le ore diurne, con un avanzamento variabile tra i 500 e 1000 metri al giorno. Saranno circa 120 i tecnici e le maestranze di RFI e delle ditte appaltatrici impegnate ogni giorno negli interventi.

L'investimento economico del cantiere di armamento è di circa 85 milioni di euro, finanziati con fondi PNRR. Termine dei lavori previsto per dicembre 2024. Per il completamento dell'opera entro il 2026 sono stati stanziati 78 milioni di euro di fondi PNRR e 100 milioni di euro già previsti in legge di bilancio.

I successivi interventi programmati sulla tratta riguarderanno la manutenzione alle opere civili, l'upgrade tecnologico con l'installazione del sistema ERTMS (European Rail Transport Management System, il più evoluto sistema per la supervisione e il controllo della marcia dei treni), la sistemazione della linea di contatto di alimentazione dei treni e i sistemi di informazione al pubblico in stazione. La conclusione dei lavori per questa fase è prevista a giugno 2026.

La linea Sansepolcro - Perugia Ponte San Giovanni - Terni

La linea si estende attraverso i territori di Terni e Perugia fino a toccare la provincia di Arezzo, tra le stazioni di Sansepolcro, Perugia Ponte San Giovanni e Terni per complessivi 153 km. L'infrastruttura è stata affidata in gestione a RFI nel 2017, subentrando al precedente gestore ferroviario.

A settembre 2017 fu disposta la sospensione dei treni sull'intera rete: la tratta Umbertide - Città di Castello e la diramazione Perugia Ponte San Giovanni - Perugia S. Anna erano già state precedentemente chiuse, rispettivamente, nel settembre 2015 e nel febbraio 2017.

A partire dal 2019 - e in seguito al subentro di Rete Ferroviaria Italiana nella gestione dell'infrastruttura, mediante la sottoscrizione di un Accordo tra la Regione Umbria, Umbria TPL e Mobilità - è stato possibile programmare la realizzazione degli interventi necessari a riattivare la circolazione lungo le tratte Città di Castello - Perugia Ponte San Giovanni e la diramazione verso Perugia S. Anna.

Gli interventi stanno proseguendo con l'upgrade tecnologico sulla tratta in esercizio tra Perugia Ponte San Giovanni e Città di Castello e con l'elettificazione della linea Perugia Ponte San



Giovanni - Perugia S. Anna che conduce all'acropoli. L'avvio dei lavori di ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria nel cuore dell'Umbria rientra in una strategia condivisa di rilancio delle ferrovie regionali, di rafforzamento del trasporto collettivo e promozione della mobilità sostenibile in una regione in cui il trasporto privato su gomma rappresenta la quota modale maggiore. L'integrazione con le ferrovie concesse rientra nella più ampia strategia di RFI, con l'obiettivo di configurare una "rete allargata" attraverso un gestore unico che permetta di connettere aree oggi escluse, rendendo possibile la continuità dei servizi ferroviari verso il resto del territorio nazionale, promuovendo al tempo stesso il trasporto su ferro.

E78 Grosseto-Fano: al via i lavori per l'apertura della galleria "Guinza" tra Umbria e Marche

Perugia, 12 feb. 024 - Al via il cantiere per l'apertura al traffico della galleria "Guinza" tra Umbria e Marche, nell'ambito delle opere previste per il completamento dell'itinerario della E78 Grosseto-Fano. Con una cerimonia che si è svolta oggi, alla presenza dei Presidenti delle Regioni Umbria, Marche e Toscana, Donatella Tesei, Francesco Acquaroli ed Eugenio Giani, e degli assessori regionali alle Infrastrutture Enrico Melasecche, per l'Umbria, e Francesco Baldelli, per le Marche, ANAS ha consegnato all'appaltatore i lavori che consentiranno il collegamento tra il comune marchigiano di Mercatello sul Metauro e quello umbro di San Giustino in modalità provvisoria. Alla consegna sono inoltre intervenuti, tra gli altri, il Commissario straordinario di Governo per la E78 Massimo Simonini, il responsabile Nuove Opere Anas Marche Vincenzo Catone e i sindaci del territorio.

"È una giornata di straordinaria importanza per le infrastrutture italiane - ha affermato la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei - La ripresa dei lavori per l'apertura della galleria lungo l'itinerario della E78 Grosseto-Fano segna una svolta nei collegamenti del centro Italia, che è la cerniera del nostro Paese. È attorno alle opere infrastrutturali, imprescindibili per il rilancio e lo sviluppo dei nostri territori, che insieme alle Regioni Marche e Toscana abbiamo condiviso e stiamo portando avanti quei progetti strategici che servono all'Italia di Mezzo, affinché ci siano le condizioni necessarie per la crescita delle nostre comunità e delle nostre imprese. Oggi è motivo di grande soddisfazione celebrare insieme il via ai lavori di quest'opera iniziata e poi abbandonata da oltre trent'anni, tassello fondamentale per il collegamento tra l'Adriatico e il Tirreno, che favorirà scambi commerciali, sviluppo economico, incremento ulteriore del turismo". Di "occasione storica" ha parlato l'assessore regionale Enrico Melasecche, che ha rimarcato "l'unità di intenti" delle tre Regioni sugli obiettivi condivisi per il potenziamento delle infrastrutture



dell'Italia di Mezzo. "L'apertura al traffico è prevista entro dicembre 2025 e finalmente - ha detto - la galleria Guinza non sarà più fra le grandi incompiute, simbolo di un'Italia che non va e spreca risorse pubbliche. Elemento di estremo interesse, e di garanzia, è il fatto che del consorzio di imprese aggiudicatario dei lavori fanno parte le stesse imprese umbre che hanno eseguito gli interventi di ripristino strutturale del viadotto sulla strada statale della Contessa, operando con grande serietà e capacità imprenditoriale".

"Oggi guardiamo al futuro: l'impegno è stato rilevante, ma grazie al lavoro di tutti, Governo, istituzioni, ANAS, al commissario straordinario Simonini, non sarà più necessario passare per Bocca Trabaria per i collegamenti con le Marche, impiegando un'ora e mezzo di tempo, ma basterà un quarto d'ora. Con innegabili benefici anche sul fronte ambientale".

L'intervento, del valore complessivo di 130 milioni di euro, consentirà in particolare di rendere percorribile in direzione Umbria un tratto stradale di circa 10 chilometri, già precedentemente realizzato e comprensivo della galleria lunga 6 chilometri, collegandolo alla viabilità locale esistente.

Allo stesso tempo, prosegue la progettazione delle opere di completamento dell'itinerario E78 Grosseto-Fano, compresa la realizzazione della seconda canna del tunnel (direzione Marche) e del tratto in nuova sede fino all'innesto E45, che consentirà l'apertura in entrambi i sensi in modalità definitiva.

"Negli ultimi anni abbiamo esplorato tutte le possibili soluzioni tecniche per anticipare l'apertura al traffico della galleria della Guinza senza dover attendere il completamento dell'intera direttrice, ovviamente nel rispetto delle norme di sicurezza per i tunnel di questo tipo", ha affermato l'Amministratore Delegato di Anas Aldo Isi.

"La soluzione adottata - ha aggiunto - costituisce la prima fase dell'apertura definitiva e consentirà al contempo benefici immediati per una delle due correnti di traffico, mettendo fine a una lunga attesa sopportata da questo territorio. Contemporaneamente Anas è impegnata nella progettazione degli altri lotti per completare l'itinerario che collega il Tirreno all'Adriatico, con una rilevanza strategica per il Paese e per l'Europa oltre che per il Centro Italia".

Nel dettaglio, il tratto oggetto dell'intervento comprende diverse opere già realizzate, in tutto o in parte, e precisamente quattro gallerie (Guinza, Valpiana, Sant'Antonio e la galleria artificiale Santa Veronica) e quattro viadotti (Valpiana di valle, Sorgente di valle, Pieruccia e Ponte Guinza), intervallati da tratti all'aperto. I lavori riguardano principalmente l'intervento sulla galleria Guinza, che consiste nel rifacimento del rivestimento interno e nella realizzazione degli impianti di illuminazione, ventilazione e di



sicurezza (idrico, segnaletica luminosa, SOS). È inoltre prevista la realizzazione di un by-pass pedonale tra le due canne esistenti della galleria Sant'Antonio, quale via di esodo in caso di incendio, e la sistemazione dei viadotti.

Per rendere funzionale l'opera saranno realizzate due rotatorie di innesto con le viabilità locali esistenti, rappresentate dalla strada provinciale 200 (lato Umbria) e dalla via Cà Lillina (lato Marche) che sarà adeguata per un tratto di circa 1 chilometro.

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa "CEC Consorzio Stabile Europeo Costruttori", con sede a Perugia.

Nei prossimi giorni saranno avviate le attività preliminari (cantierizzazione e viabilità di cantiere, completamento bonifica da ordigni bellici e completamento del monitoraggio ambientale *ante operam*) per poter iniziare le lavorazioni all'interno delle gallerie entro luglio.

Il completamento è previsto per la fine del 2026.

Il progetto di completamento della E78 Grosseto-Fano

L'itinerario E78 Grosseto-Fano è lungo complessivamente circa 276 chilometri e si estende dall'innesto sulla SS1 "Aurelia", a Grosseto, fino all'innesto sull'autostrada A14 a Fano, passando per Siena, Valdichiana/A1, Arezzo, Selci Lama/E45 e Urbino.

Per la realizzazione dei tratti mancanti il Governo ha nominato un Commissario Straordinario con Dpcm del 16 aprile 2021. Si tratta, in particolare, di 11 interventi per un'estensione complessiva di circa 104 chilometri e un valore di circa 3,9 miliardi. Oltre al lotto della galleria Guinza, sono in corso di esecuzione gli ultimi due lotti del tratto Siena-Grosseto mentre per i lotti restanti è in corso o ultimata la progettazione definitiva.

Linea Orte-Falconara, Giunta regionale approva intesa su localizzazione sistemi tecnologici ERTMS; assessore Melasecche: passaggio decisivo per realizzare opere che consentiranno velocizzazione dei collegamenti ferroviari e massima sicurezza

Perugia, 15 feb. 024 - La Giunta regionale, su proposta dell'assessore alle Infrastrutture e Trasporti, Enrico Melasecche, ha approvato l'intesa sulla localizzazione delle opere di miglioramento tecnologico necessarie per l'attivazione del sistema ERTMS (European Rail Traffic Management System/European Train Control System) lungo la linea ferroviaria Orte-Falconara, previste dal Progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) proposto da RFI-Rete Ferroviaria Italiana.

"Un passaggio fondamentale - sottolinea l'assessore Melasecche - per poter procedere alla realizzazione delle opere stesse che, con l'adozione di funzionalità e tecnologie all'avanguardia, permetteranno un miglioramento dei servizi ferroviari, garantendo una velocizzazione dei collegamenti tra Umbria, Marche e Lazio, in massima sicurezza".



L'installazione del sistema ERTMS è finanziata con risorse del PNRR, il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza.

"È uno dei molteplici obiettivi sfidanti che la Giunta regionale si è prefissata dal suo insediamento per spezzare l'isolamento dell'Umbria e che stanno andando in porto" rileva l'assessore Melasecche.

Interessati dagli interventi di progetto relativi all'ERTMS sono i Comuni di Narni, Terni, Spoleto, Campello sul Clitunno, Trevi, Foligno, Nocera Umbra, Gualdo Tadino, Fossato di Vico.

L'atto approvato dalla Giunta regionale consente il perfezionamento dell'intesa Stato-Regione sulla localizzazione dei vari impianti tecnologici e apparecchiature dell'ERTMS e sarà trasmesso ad RFI.

istruzione

"Generazione di Futuro", challenge per le scuole secondarie di secondo grado. Oggi primo incontro del progetto che rientra nelle politiche di innovazione definite dall'Assessorato allo Sviluppo economico

Perugia, 12 feb. 024 - Si è tenuto oggi il primo incontro della Challenge "Generazione di Futuro", progetto che rientra nelle politiche di innovazione definite dall'Assessorato regionale allo Sviluppo economico.

La Challenge, rivolta agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio umbro, ricopre un ruolo significativo nella promozione della cultura dell'imprenditorialità e dell'impresa innovativa tra i giovani.

Gli studenti potranno godere di un programma di accelerazione e dovranno simulare di essere una vera e propria startup che sviluppa un nuovo prodotto e servizio, con premialità per le tecnologie 4.0 e sostenibilità.

La Challenge farà emergere le migliori idee ed i migliori talenti delle giovani generazioni che avranno la possibilità di essere assistiti, formati e supportati dalla nostra agenzia regionale Sviluppo Umbria, e partner del calibro di GSA (Società di servizi e comunicazione del gruppo GESENU), l'Accademia Pratica dell'Innovazione della Regione Umbria, JA Italia (Junior Achievement - organizzazione non profit dedicata all'educazione economico imprenditoriale dei giovani) e ITS Umbria Academy.

Tale percorso formativo - valido sia per le competenze trasversali (PCTO) che per le attività di orientamento scolastico - riprende il grande successo ottenuto dalla Challenge tenutasi nel 2023 "Il futuro è di chi lo fa" e rientra nel Programma di Scoperta Imprenditoriale previsto dal PR FESR 2021-2027 Regione Umbria.

L'obiettivo principale della sfida, promossa e fortemente sostenuta dall'Assessore allo Sviluppo Economico Michele Fioroni, sarà quello di sperimentare, motivare e sviluppare la capacità di innovazione e di pensiero critico delle giovani generazioni, promuovendo tra gli



studenti lo sviluppo di una cultura imprenditoriale, già dal loro percorso di studi, degli strumenti e delle competenze necessari per fare impresa e avviare percorsi di innovazione.

I progetti selezionati tra i 350 studenti delle 6 scuole che hanno aderito alla competizione, 17 classi in tutto (fra terze e quarte): 2 del Liceo scientifico e artistico "Marconi" di Foligno; 8 del Liceo "Alessi" di Perugia, 3 dell'Itt "Sangallo" Terni; 2 dell'Iis Tecnico economico e professionale "Cesi Casagrande" di Terni; su Perugia, anche una dell'Itts "Alessandro Volta" e una dell'Itet Aldo Capitini, parteciperanno alla giornata finale della Challenge che si terrà entro fine maggio presso la sede di Foligno di Sviluppoumbria, momento in cui gli studenti presenteranno il proprio lavoro ad una Giuria composta dal Presidente della Commissione Interna, da Imprenditori, da Rappresentanti delle Istituzioni e dell'Ufficio Scolastico Regionale. La classe che risulterà vincitrice avrà poi l'opportunità di partecipare ai Campionati di Imprenditorialità - patrocinati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - che si svolgeranno a Parma il 29 e 30 maggio 2024.

L'Assessore Michele Fioroni ha dichiarato a tal proposito che: "Avere la possibilità di costruire iniziative mirate ai più giovani e che abbiano un'ascendenza nella loro formazione e sul loro percorso di crescita rappresenta ciò che più amo del mio lavoro. È fondamentale, fin da ora, che gli studenti affrontino molteplici sfide, come quella di diventare imprenditori in un business fondamentale dal punto di vista sociale e in crescita dal punto di vista economico, quale quello della sostenibilità e dell'economia circolare".

"In qualità di Regione Umbria - ha concluso -, vogliamo rendere l'educazione all'imprenditorialità un momento di centralità nel percorso formativo scolastico e supportare gli istituti e gli insegnanti affinché possano avere tutti gli strumenti a disposizione per affrontare questo viaggio, un viaggio alla scoperta dell'importanza del fare impresa al giorno d'oggi".

"Un'opportunità per far emergere le migliori idee ed i migliori talenti delle giovani generazioni che avranno la possibilità di essere assistiti, formati e supportati dai partner della challenge a partire da Sviluppoumbria - ha evidenziato l'amministratore unico Michela Sciurpa -, che accompagnerà le classi nella definizione di strategie di impresa sostenibili utilizzando la metodologia del Lean Business Model Canvas. Un percorso per stimolare gli studenti a pensare creativamente sia nell'individuazione del problema che nell'idea di soluzione, identificare strategie innovative ma concretamente realizzabili, quindi costruire il progetto di impresa per verificare la fattibilità dell'idea".

"Gsa all'interno del Gruppo Gesenu è il volano della formazione - il commento dell'Azienda - è nostra convinzione che solo col fare, e per "fare" intendiamo formare professionalità, si possa migliorare e rendere green il mondo del lavoro e non solo, in questo caso



dotando le nuove generazioni di strumenti e di competenze per costruire un'impresa votata all'economia circolare e al green. Da trent'anni ci occupiamo di didattica e riteniamo fondamentale istruire i giovani con modelli operativi e di business fondati sul rispetto e la salvaguardia del nostro pianeta ed è proprio questo nostro know-how declinato nel quotidiano operare che vogliamo evidenziare e condividere con loro. Nello specifico abbiamo messo a disposizione nel team dei partner del progetto la creatività e le competenze del reparto di grafica e comunicazione. Non siamo un'agenzia grafica, ma abbiamo le capacità di trasformare, canalizzare i flussi di informazioni, di intercettare le notizie e indirizzarle verso il target specifico e più appropriato. È proprio il valore del lavoro in team fra professionisti che quotidianamente a più livelli operano in maniera integrata e l'attenzione al fattore green e alla sostenibilità che vogliamo trasferire ai progetti dei ragazzi che incontreremo nelle diverse classi coinvolte nella challenge”.

politiche di genere

Centro Pari Opportunità della Regione Umbria, incontro di approfondimento e sensibilizzazione sul tema delle mutilazioni genitali femminili in occasione della Giornata mondiale della tolleranza zero in materia

Perugia, 02 feb. 024 - Martedì 6 febbraio, in occasione della Giornata mondiale della tolleranza zero contro le mutilazioni genitali femminili, il Centro Pari Opportunità ospita, presso la propria sede di via Mazzini 21 a Perugia, alle ore 10, un incontro di approfondimento e sensibilizzazione sul tema, organizzato da CIDIS Impresa Sociale onlus.

Le mutilazioni genitali sono purtroppo un fenomeno vasto e complesso, una grave forma di violenza di genere che ancora oggi colpisce 200 milioni di donne e bambine nel mondo, non solo in Africa.

sanità

Malattie rare: il Centro di genetica medica dell'Azienda Ospedaliera di Perugia individuato come Centro di riferimento regionale

Perugia 1 feb. 024 - Anche in Umbria si stanno predisponendo tutti i passaggi per la riorganizzazione della rete regionale per la cura delle malattie rare: lo rende noto l'assessore regionale alla Salute; Luca Coletto, informando che la Regione Umbria ha individuato il Centro di genetica medica dell'Azienda Ospedaliera di Perugia come Centro di riferimento regionale per le Malattie Rare.

Si tratta di un presidio regionale accreditato ad erogare prestazioni finalizzate alla diagnosi e al trattamento delle malattie rare, secondo protocolli clinici concordati, che entra a far parte della Rete nazionale delle malattie rare istituita nel 2001 dal Ministero della Salute.



Ricordando che per questo risultato è stato forte l'impegno anche della vicepresidente dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, Paola Fioroni, l'assessore Coletto ha spiegato che "il Centro regionale per le Malattie Rare è una struttura di informazione ed orientamento a cui possono rivolgersi i soggetti affette da queste patologie o con sospetto di esserne affette e i loro familiari per avere informazioni sulla malattia, per ottenere diagnosi e il relativo trattamento".

La direzione del Centro regionale per le malattie rare è affidata al dottor Paolo Prontera, medico genetista, con comprovata esperienza nella diagnosi e cura delle malattie rare.

"Finalmente sarà ricostituita una rete efficace e funzionante con centri di riferimento territoriali - ha detto Paola Fioroni - ed un coordinamento regionale a cui saranno chiamate a partecipare anche le associazioni da sempre attive nell'ambito delle malattie rare."

Le malattie rare sono un ampio gruppo di affezioni (5-6 mila), definite dalla bassa prevalenza nella popolazione, ovvero ognuna di queste malattie interessa non più di 5 pazienti su 10.000 abitanti. Poiché poco conosciute e spesso prive di terapia specifica, il Servizio sanitario nazionale prevede per i pazienti affetti da queste malattie particolari forme di tutela che consistono sia nell'esenzione dalla partecipazione al costo di tutte le prestazioni sanitarie, necessarie per la diagnosi e il trattamento, sia nella creazione di una rete di presidi sanitari per l'assistenza.

Missione 6 del PNRR, in Umbria lo stato di avanzamento dei vari obiettivi è allineato con i target intermedi prefissati

Perugia, 14 feb. 024 - La Presidente della Regione, Donatella Tesei, nei giorni scorsi si è confrontata, insieme all'assessore alla Sanità, Luca Coletto, con il direttore regionale, Massimo D'Angelo, i DG Asl 1 e 2, Nicola Nardella e Piero Carsili, il direttore regionale per il Coordinamento Pnrr, Luca Federici, al fine di verificare lo stato dell'arte in merito all'attuazione della Missione 6 del PNRR, vale a dire quello che riguarda la Sanità e che fa parte del percorso di costruzione della nuova sanità territoriale umbra.

Ne è emerso un quadro di sostanziale allineamento con i target intermedi prefissati, quadro che riguarda i vari obiettivi come la realizzazione degli Ospedali e delle Case di comunità, l'acquisto dei device, la telemedicina, l'adeguamento strutturale e delle apparecchiature. Tempistiche più lunghe solo in alcune sottomisure, ma, ad oggi, anche in questi casi senza criticità che potrebbero pregiudicare il risultato finale prefissato. Nello specifico, per ciò che concerne le Case di comunità della Asl 1, la stipula dei contratti è già avvenuta per 6 strutture, mentre la settima, ed ultima, vedrà la stipula entro il mese in corso a seguito della



modifica dell'area scelta, inizialmente indicata a Perugia in via XIV Settembre e poi individuata nel comparto di Monteluca. L'affidamento dei lavori a Monteluca è previsto prima dell'estate 2024, con una tempistica che avrà una durata inferiore rispetto a quello, più complesso, preventivato in via XIV Settembre.

Per le Case di Comunità sul territorio di competenza della Asl 2, alcuni rallentamenti burocratici/amministrativi nella concessione dei lavori ad Amelia, dove è stata rilevata una necropoli sotto l'area, ma che comunque vede il progetto pronto per la stipula, e Narni ed Orvieto con appalti integrati complessi che saranno concessi entro fine del prossimo mese. Risultati molto soddisfacenti per l'assistenza domiciliare incrementata di oltre 8 mila pazienti (quasi 18mila totali) con un rapporto tra assistiti presi in carico e pazienti over 65 residenti in Umbria del 10,26%, quasi doppia della media nazionale del 5,59%, e seconda solo alla Provincia autonoma di Trento.

Per gli Ospedali di Comunità, contratti firmati a Perugia e Umbertide, per la struttura di Terni si procederà nei prossimi giorni e per Orvieto e Montefalco, per la riammissione da parte del Tar di una ditta esclusa nel primo caso e per soccorso istruttorio nel secondo, i contratti saranno stipulati entro marzo.

Nessun problema per le COT (Centrale Operativa Territoriale) che vedranno a breve la conclusione dei lavori a Città di Castello, Perugia, Spoleto e Terni. In linea con i tempi anche il progetto di telemedicina, fondamentale per la presa in cura dei pazienti cronici e delle zone interne.

Inoltre, obiettivi temporali rispettati nell'acquisto delle grandi apparecchiature che riguardano le due Asl e le due Aziende ospedaliere (43 apparecchiature in tutto). Alcune criticità, invece, sono emerse nelle tempistiche per l'attuazione del Fascicolo elettronico e per i lavori di rafforzamento strutturale (ex articolo 2 DL 34), dove influiscono vari fattori tra cui l'aumento dei costi delle materie prime. In merito proprio ai lavori di rafforzamento, la Presidente Tesei ha sollecitato un ulteriore incontro specifico che seguirà all'immediato approfondimento richiesto agli uffici competenti e già in atto. Al termine della dettagliata analisi la Presidente Tesei ha dunque fissato un nuovo focus entro 60 giorni, esprimendo soddisfazione per i risultati di messa a terra del PNRR Umbria, che già aveva visto la Regione eccellere in Italia nella precedente fase di intercettazione risorse. Nello specifico anche il delicato PNRR Sanità sta procedendo speditamente e secondo i piani, sotto la stringente operatività e monitoraggio delle strutture regionali.

trasporti

Gara TPL, si è svolta a Palazzo Donini la consultazione con le associazioni dei consumatori per la presentazione degli "Obiettivi



di Qualità del Servizio" che verranno inseriti nella prossima gara. Melasecche: "Ci siamo posti l'obiettivo di una forte modernizzazione, un generale efficientamento ed un deciso miglioramento del servizio"

Perugia 7 feb. 024 - In relazione alla procedura di gara che sarà approntata per l'affidamento dei servizi TPL in ambito regionale, si è svolta nella Sala Fiume di Palazzo Donini la consultazione con le associazioni dei consumatori per la presentazione degli "Obiettivi di Qualità del Servizio" da perseguire per l'affidamento dei servizi stessi.

Alla riunione sono state invitate le associazioni dei consumatori (Adic Umbria, Adiconsum, Cittadinanza Attiva, Confconsumatori, Federconsumatori, Lega Consumatori, Movimento consumatori, Movimento difesa del cittadino, Unione Nazionale dei Consumatori, Coordinamento comitato pendolari Umbria, Adoc Umbria) anche in forma telematica, e all'incontro, alla presenza dell'Assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti Enrico Melasecche e dell'Amministratore Unico di Umbria Mobilità, Marina Balsamo, sono stati illustrati gli standard di qualità che saranno previsti dalla procedura di gara. Da parte loro, le associazioni intervenute hanno espresso apprezzamento, rilevato positivamente l'efficientamento in termini di qualità del servizio e formulato alcuni suggerimenti, di cui si terrà conto, con le ulteriori osservazioni che potranno pervenire entro il prossimo 14 febbraio, nella Relazione di Affidamento.

"Si tratta - ha spiegato nel corso della riunione l'Assessore Melasecche - di una gara di estrema complessità, con la suddivisione del servizio in 4 lotti che rappresenterà una rivoluzione anche in termini di graduale riorganizzazione di Umbria Mobilità con l'efficientamento del servizio. L'Umbria negli ultimi 20 anni è rimasta al palo per quanto riguarda la modernizzazione del TPL. E le conseguenze negative in termini di utilizzo dei mezzi pubblici si possono rilevare facilmente".

Secondo quanto illustrato durante la consultazione, quindi l'Assessorato alle Infrastrutture e Trasporti punta a valorizzare in particolare:

1) le dotazioni dei mezzi per disabili fisici e sensoriali. Saranno obbligatori: 100% degli autobus dotati di pedana manuale per carrozzine (ad oggi lo standard è il 50% dei mezzi); 100% dei mezzi dotati di annunci interni sonori e visivi sulla fermata successiva; 100% dei mezzi dotati di annunci sonori e visivi esterni (alla fermata) che annunciano la linea del mezzo;

2) le informazioni all'utenza. La presenza di un AVM (monitoraggio automatico dei mezzi) su tutto il servizio regionale consentirà: il calcolo dei tempi di arrivo (reali, non da orario ufficiale) alle singole fermate, pubblicabili sia su palina a messaggio variabile, dove disponibile, sia sui cellulari dell'utenza: mai più quindi



attese infinite alle fermate senza sapere se e quando passerà l'autobus; individuazione di tutta la flotta sulla mappa in tempo reale; calcolo del percorso più breve sulla base del servizio reale che tenga conto anche dei ritardi delle singole corse.

3)- il monitoraggio automatico della regolarità e puntualità del servizio che permetterà un enorme balzo in avanti in termini di governo delle dinamiche del trasporto da parte degli enti programmatori, che avranno a disposizione un cruscotto riepilogativo, giorno per giorno su: corse effettivamente svolte rispetto a quelle programmate (regolarità) e corse in ritardo, in anticipo, puntuali rispetto al programmato (puntualità); passeggeri trasportati e numero di validazioni per corsa: il dato dell'evasione sarà immediatamente rilevabile conseguendo maggiore equità e recupero di costi che, fino ad oggi, gravano a carico degli utenti corretti; inoltre le linee a bassa frequentazione potranno essere oggetto di specifiche indagini; gli enti programmatori avranno pertanto a disposizione dati sempre aggiornati per la revisione delle loro reti, senza dipendere dal supporto del soggetto gestore come avviene oggi.

L'Amministratore Unico Marina Balsamo ha sottolineato come il conseguimento degli obiettivi di qualità illustrati costituiranno la vera svolta nell'esercizio del TPL, a garanzia delle esigenze della collettività e con particolare attenzione ai soggetti diversamente abili ed a chi quotidianamente utilizza il servizio pubblico, che senza dubbio costituisce il volano per la valorizzazione del territorio e dei centri abitati.

turismo

turismo: Dal 4 al 6 febbraio alla BIT di Milano incontri e presentazioni animeranno lo spazio espositivo della Regione Umbria tra turismo lento, cultura, sapori e borghi da scoprire

Perugia 3 feb. 024 - Sarà una presenza all'insegna del turismo lento, della cultura, dei sapori, dei borghi da scoprire e dell'ospitalità più autentica, quella della Regione Umbria alla BIT, la fiera del turismo di Milano, che si apre il 4 febbraio e che fino al 6 sarà la più importante vetrina per l'offerta turistica nel panorama nazionale e internazionale.

Un momento di promozione importante dove l'Umbria metterà in risalto il meglio del suo territorio che offre tantissime occasioni di vacanze ed esperienze uniche tutto l'anno.

Lo stand - Pad 3, Stand C157-D160 - di cui Sviluppo Umbria ha curato la parte organizzativa e realizzato con risorse regionali, si sviluppa su 350 metri quadri che ospitano, 21 co-espositori tra associazioni, consorzi, strutture ricettive e rappresentanze territoriali, enti locali.

Non mancheranno presentazioni di eventi culturali, turismo slow e sostenibile, nuovi percorsi e attrattive, senza dimenticare le



eccellenze gastronomiche e una ricettività fatta prevalentemente di strutture di charme, agriturismi e borghi diffusi.

Con un 2023 estremamente positivo, con circa 7 milioni di presenze e oltre 2,6 milioni di arrivi - per un incremento rispettivamente di +5,8% e +11,8% rispetto al 2019 - l'Umbria si conferma come un territorio di grande appeal, sia a livello nazionale sia internazionale.

Per il 2024 sono tanti i progetti e gli eventi in programma, alcuni dei quali saranno presentati in anteprima proprio alla BIT".

Alla Bit presentate le iniziative "Cammini Aperti" e Aromi d'Italia con ministro Santanchè, Umbria capofila del Turismo lento nel progetto nazionale "Scopri l'Italia che non sapevi"

Milano, 4 feb. 024 - È interamente dedicato al turismo lento il progetto Cammini Aperti ideato dalla Regione Umbria, capofila in Italia del turismo lento, che vede però il coinvolgimento di tutte le regioni, ciascuna per selezionare gli itinerari sul proprio territorio.

L' iniziativa, presentata a Milano nello stand della Regione Umbria, alla presenza del ministro al Turismo Daniela Santanchè, con Sviluppumbria in veste di soggetto attuatore, rientra nel grande progetto "Scopri l'Italia che non Sapevi" la strategia di promozione comune delle Regioni Italiane frutto di un accordo di programma tra il Ministero del Turismo e la Commissione Politiche per il Turismo della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, in collaborazione con ENIT.

Un progetto quello di "Scopri l'Italia che non Sapevi", che vede il coinvolgimento in qualità di capofila delle Regioni Emilia-Romagna, Umbria, Marche e Abruzzo, ognuna per la valorizzazione di una tematica specifica (borghi, turismo lento, turismo attivo, natura e parchi).

A queste si sono unite le Regioni partner ai quali sono stati affidati alcuni tematismi verticali. Regione Toscana, Friuli-Venezia Giulia e Campania si occupano così rispettivamente di enogastronomia, golf e percorsi e itinerari di turismo archeologico subacqueo.

"Il turismo lento rappresenta un segmento in forte ascesa che favorisce anche la sostenibilità soprattutto in termini di destagionalizzazione, decongestione dei flussi e creazione di nuove opportunità di lavoro - dichiara il Ministro del Turismo, Daniela Santanchè - In più, è un modo di viaggiare che ben si sposa con l'enogastronomia, fattore identitario noto in tutto il mondo e dal fortissimo potere di attrazione per i turisti italiani e stranieri. Ecco perché questi due progetti formano un connubio vincente e indissolubile nell'ottica di ampliare la strategia di comunicazione delle eccellenze dei nostri territori. Mettere a sistema i cammini come prodotto turistico, con loro specifiche identità e omogeneità,



è una delle sfide che il governo si pone in ambito turistico. I cammini religiosi - su cui nell'ultima legge di bilancio abbiamo stanziato ulteriori 15 milioni, per un ammontare complessivo di oltre 19 -, poi, costituiscono un'occasione preziosa in vista del Giubileo 2025, che vedrà arrivare oltre 30 milioni di turisti nella sola capitale. Un appuntamento, questo, che non deve farci trovare impreparati. Invece, dobbiamo lavorare insieme - Ministero, Regioni e gestori dei cammini - stabilendo una tabella di marcia di interventi in tema di percorribilità, segnaletica, servizi accessori e campagne di comunicazione mirate".

All' incontro che si è tenuto a Milano erano presenti la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, il coordinatore della Commissione Politiche per il Turismo della Conferenza delle Regioni, Daniele D'Amario, Francesco Tapinassi direttore di Toscana Promozione, Ivana Jelinic, presidente e Ceo di Enit.

Sono intervenuti la dirigente del Servizio Turismo della Regione Umbria, Antonella Tiranti, Gianluigi Bettin di Sviluppo Umbria.

"Cammini Aperti" si pone l'obiettivo di creare il più importante evento del turismo lento, promuovendo i valori dell'accessibilità. Le escursioni e le passeggiate saranno condotte da guide ambientali escursionistiche o accompagnatori di media montagna. L'iniziativa si terrà il 13 e 14 aprile con 42 escursioni, 2 per ogni Regione.

"L'Umbria, grazie al fascino delle sue bellezze naturali, alla ricchezza culturale dei suoi territori e alle sue pregiate produzioni enogastronomiche, sta diventando sempre di più un forte attrattore turistico per l'intero paese.

"Dobbiamo imparare a promuovere l'Italia nella sua interezza perché non avrebbe senso un progetto come quello dei Cammini se dedicato a un'unica regione - ha detto la presidente Tesei - Bisogna fare squadra nell'ambito della quale ogni regione potrà proporre le proprie eccellenze in tutti i mesi dell'anno. In questo contesto l'Umbria può dare molto con le sue bellezze e i suoi borghi. Un progetto quello dei Cammini che andrà narrato in un momento in cui la domanda turistica sta cambiando e si sta destagionalizzando. Gli ottimi risultati raggiunti sul fronte del turismo anche grazie ai tanti passeggeri dell'aeroporto, ci spingono a fare sempre di più e ad investire anche sul versante del potenziamento delle infrastrutture. Il turismo è un'industria per la nostra regione e stiamo lavorando anche per una legge regionale in materia. Alla Bit abbiamo dato spazio a tutte le eccellenze del territorio in uno stand che vede una promozione in sinergia tra assessorato al Turismo e Cultura e all'Agricoltura".

"Con il progetto dedicato ai Cammini, la Regione Umbria si pone all'avanguardia e capofila per la promozione di un turismo sostenibile, che punta a sviluppare tutta la rete dei cammini religiosi e dei sentieri naturalistici, valorizzando i contesti territoriali e preservandone le identità - ha sottolineato l'



Assessore al Turismo della Regione Umbria Paola Agabiti a margine dell'iniziativa - In qualità di ente capofila del progetto abbiamo svolto e continueremo a svolgere con impegno un'attività a favore di tutte le regioni italiane per la diffusione di questa forma di turismo che ha forti ricadute positive sul territorio, non solo in termini economici, ma anche sociali ed ambientali. Dalla prima indagine Enit realizzata da Touring club e Ipsos per analizzare il fenomeno del turismo lento, l'Umbria è risultata una delle tre regioni più apprezzate da italiani e stranieri: un risultato lusinghiero per la nostra regione che ha superato sul versante turistico tutte le aspettative con sette milioni di presenze registrate. Numeri che, se da una parte confermano come la programmazione regionale con lungimiranza abbia saputo coniugare sviluppo economico e tutela del patrimonio culturale e ambientale, dall'altra rappresentano un'ulteriore spinta a mettere in campo nuove idee e progetti per potenziare un'offerta sempre più attrattiva e variegata. Il turismo lento e sostenibile in questo contesto rappresenta un tassello fondamentale per la crescita e un elemento identitario forte della nostra nazione, coniugando storia, religiosità, ambiente e benessere".

Ma turismo lento è anche enogastronomia, tematismo verticale, che viene curato dalla Toscana, in qualità di regione partner del progetto "Scopri l'Italia che non sapevi".

"Scoprire un territorio in modo slow vuol dire anche assaporarne i prodotti tradizionali, veri e propri ambasciatori della cultura e della storia del nostro paese - commenta Leonardo Marras, Assessore all'economia e al turismo della Regione Toscana - Così, per promuovere il turismo lento dal punto di vista dell'enogastronomia abbiamo scelto di fare ricorso ai profumi senza tempo della cucina tipica di ogni regione, gli aromi che segnano esperienze di scoperta e riscoperta".

Il progetto prevede tra le molte iniziative anche un tour, che da nord a sud, isole comprese, farà leva sulle degustazioni dei diversi piatti.

Tra aprile e maggio "Drive My Tasting" girerà l'Italia.

Si tratta di un esclusivo bus, unico, arredato con una cucina professionale e tavoli per 30 coperti, pronto ad accogliere gli ospiti che ceneranno e allo stesso potranno ammirare le bellezze di "quella tappa" da un punto di vista privilegiato.

Alla Bit l'Abbazia di San Pietro di Perugia e i suoi tesori promuovono l'Umbria

Milano, 5 feb. 024 - Ci sono luoghi dove il ticchettio dell'orologio sembra essersi fermato ma che in realtà hanno saputo attraversare il tempo per giungere vivi e preziosi fino a noi, forti della loro identità e del loro sapere: uno di questi è sicuramente l'Abbazia benedettina di San Pietro, che accoglie i visitatori sul versante



meridionale della città di Perugia, in dolce declivio collinare, oggi protagonista alla Bit, fiera del turismo di Milano, di una presentazione che ne ha esaltato gli oltre mille anni di storia e i suoi tesori, tracciando anche le premesse per il suo ruolo nel presente e nel futuro.

Sono intervenuti l'Assessore all'Agricoltura e Vicepresidente della Regione Umbria, Roberto Morroni, il professor Antonio Bartolini, vicepresidente della Fondazione per l'Istruzione Agraria di Perugia, la professoressa Laura Teza, docente di Storia dell'arte e consigliera della Fondazione, la dirigente del Servizio Turismo della Regione Umbria, Antonella Tiranti. L'incontro è stato coordinato da Antonella Pinna, dirigente del Servizio regionale Valorizzazione risorse culturali.

Nel corso dell'incontro molto partecipato, è stato ricordato che la Fondazione per l'Istruzione Agraria, partecipata dall'Università degli Studi di Perugia, è dal 1892 erede dei beni fondiari e storici-artistici dell'Abbazia: una grande cittadella monastica con più di mille anni di storia, con una magnifica chiesa, tre chiostri, i Refettori, la sala Capitolare, l'archivio, la biblioteca, l'orto medievale e un campanile rinascimentale, alto 70 metri, che caratterizza da sempre lo skyline della città. I monaci l'hanno fondata nel 996 e, nei secoli, hanno coltivato un patrimonio immenso di storia, cultura, arte e natura.

L'Abbazia di San Pietro era il più ricco proprietario terriero dell'Umbria, all'avanguardia nella bonifica e nelle coltivazioni agricole. Il profondo patrimonio di cultura e la grande ricchezza di mezzi ha permesso loro per secoli di collezionare opere d'arte nell'Abbazia e nelle loro dipendenze campestri. La sfarzosa basilica di San Pietro custodisce più di mille opere, con capolavori di mano di Perugino, della sua scuola, di Guercino e Sassoferrato. Un itinerario nell'Abbazia cittadina di San Pietro e nei possedimenti campestri della Rocca di Casalina e di Sant'Apollinare, costituisce un percorso turistico vario e affascinante tra cultura antica e nuova, tra le ricchezze storiche e naturali benedettine e la ricerca scientifica d'avanguardia dei prodotti della terra promossa dalla Fondazione, con una produzione qualificata di olio, vino e legumi, e brevetti sperimentali come la Nocciola tonda francescana.

"La Regione Umbria - ha detto l'assessore Morroni - ha iniziato questo percorso fecondo che ha rotto le divisioni tra assessorato al turismo e all'agricoltura. La Bit di quest'anno ne è la dimostrazione, visto che in questo straordinario palcoscenico per l'offerta turistica, l'Umbria torna con un brand che sintetizza in una miscela armoniosa le componenti che la rendono unica e distintiva in un insieme di arte, storia, cultura coniugate con la bellezza e la serenità dei nostri borghi, con il grande patrimonio ambientale di cui l'agricoltura è una porzione fondamentale con l'enogastronomia di qualità e con i sapori della nostra terra. In



questo contesto - ha aggiunto - l'Abbazia di San Pietro è una testimonianza di religiosità, ma che racchiude anche accanto all'arte, la storia e una grande presenza in termini agricoli, visto che la grande azienda produce prodotti di qualità. La connessione tra l'agricoltura, i sapori che da essa possono derivare e l'arte e i messaggi profondi che una terra ricca di spiritualità può trasmettere è il volto che l'Umbria vuole promuovere e renderlo un importante volano di promozione turistica".

"L'abbazia di San Pietro è un monumento identitario del capoluogo umbro - ha detto il professor Bartolini - e un luogo importante per la ricerca e l'istruzione. Da 132 anni è centro di cultura e punto di riferimento per lo studio sulle colture agricole del nostro territorio. Puntiamo sempre di più a costruire un progetto di sviluppo per questo monumento carico di sapere".

Oggi in visita alla Bit è intervenuto anche l'assessore regionale alle Infrastrutture, Enrico Melasecche, che ha visitato lo stand e seguito gli incontri in programma.

Turismo: continua la promozione della Regione, Umbria protagonista in TV

Perugia 13 feb. 024 - "Far conoscere i territori entrando nella loro quotidianità, per apprezzare i piccoli e grandi tesori della nostra regione naturalmente vocata all'accoglienza". Ad annunciarlo è l'assessore al Turismo e alla Cultura della Regione Umbria, Paola Agabiti, sottolineando che "per continuare a realizzare la strategia comunicativa scelta dall'Assessorato al fine di dare all'Umbria sempre maggiore visibilità, sono tornate a riaccendersi nei territori le telecamere Rai con una programmazione finalizzata anche ad entrare in contatto con le comunità che vivono le città e i borghi ricchi di storia, tradizioni e cultura".

Dopo l'appuntamento di domenica 11 febbraio, su Rai 2 con la trasmissione "Origini", che ha percorso Castiglione del Lago, Tuoro, Gubbio, Piegara, Terni e Amelia, la programmazione continua con "Linea verde Life", con i territori del Folignate, la Cascata del Menotre e Pale, le Terme di Triponzo (Borgo Cerreto), Sellano (Ponte Tibetano), Foligno, Spoleto, Fonti del Clitunno, Spello e Trevi.

A seguire arrivano "Il Provinciale", che ha percorso le strade di Assisi, di Spoleto e Norcia, e "Linea Verde", che porterà nelle case degli italiani le bellezze di Gualdo Tadino, Gubbio, Città di Castello e Costacciaro. Sono già in programmazione un'altra puntata di "Linea verde" e altri interventi in trasmissioni Rai della programmazione della mattina così come del pomeriggio.

"Il nostro obiettivo - ha commentato l'assessore Agabiti - è quello di continuare a investire in un'attività di promozione multisetoriale per attirare varie fasce di visitatori, visto che l'offerta turistica che la nostra regione può offrire è fortemente variegata e ricca di attrazioni".

